



CUS PaviaNEWS

Notiziario numero 22 - anno 2019

Rugby Under 18 – Finale torneo “F. Clavarezza”



TICINENSIS - Como 17-21 (mete 3-3)

Peccato! Si conclude con una sconfitta di misura la splendida cavalcata che ha portato i nostri ragazzi a giocare l'accesso al campionato nazionale nella prossima stagione. Malgrado la doppia, tiratissima sfida con Brescia abbia lasciato il segno nelle membra di alcuni nostri giocatori, partiamo subito bene. Prendiamo il controllo del gioco e dopo pochi minuti, con Montanari fermato ad una spanna dalla linea di meta, è Ferrari, in versione Pablito Rossi '82,

il più lesto a raccogliere ed a schiacciare il 5-0.

Non potevamo sperare in un inizio migliore, ma basta il tempo di riprendere il gioco che iniziamo a fare regali: incertezza sulla presa al volo che consente loro di pressarci a ridosso dei nostri 5 metri, calcio di liberazione ribattuto in area di meta e in un batter d'occhio ci troviamo 5-7. Seppur con il risultato apertissimo, un tarlo si insinua nelle nostre teste, rinunciamo al gioco corale che ci ha contraddistinto sinora e troppo spesso cerchiamo la soluzione personale, ovviamente con scarsi risultati. Cominciamo a giocare con paura di sbagliare e questo, quasi sempre, porta all'errore. Ed eccoci al secondo episodio decisivo: da una touche vinta agevolmente, il passaggio d'uscita viene intercettato e portato in mezzo ai pali: 5-14, con 2 mete subite da nostro possesso. I “tuttineri” Comaschi prendono ovviamente fiducia e lo scoramento è ben leggibile sui volti dei Ticinesi. Non riusciamo a fare arrivare un pallone al largo, facilitando così la già ottima difesa dei Lariani.

Rischiamo il tracollo a seguito di una incursione centrale, a cui solo il provvidenziale recupero di Brandani pone rimedio a pochi passi dalla meta.

La ripresa del gioco non sembra indicare un'inversione di tendenza; sono infatti ancora i ragazzi del Como a marcare il 5-21. Malgrado tutto non molliamo: calcetto a scavalcare la linea difensiva, Avanzi si avventa sull'ovale pressando il difensore e dalla susseguente ruck è bravo Montanari a schiacciare il 10-21. Questo serviva, per riprendere fiducia, malgrado il gioco continui a non essere fluido. Gli errori di passaggio non si contano, ma la determinazione comincia a fare la differenza e arriva così la meta di Cazzamali, da lui stesso convertita, per il 17-21.

Gli ultimi minuti li giochiamo nei 22 avversari, ma ci manca la lucidità necessaria per compiere le scelte migliori e il nostro sogno si infrange su di un pallone caduto in avanti. Come quasi sempre in questo sport, ha vinto la squadra che più ha meritato: sono stati bravi a far valere i loro punti di forza e spietati nel punire ogni nostro errore. Onore a loro! Le emozioni sono contrastanti: da un lato la consapevolezza di aver raggiunto un traguardo storico, e la possibilità di giocare a

settembre un'altra chance di accedere all'Elite nazionale; dall'altra l'amarezza, soprattutto nell'animo dei ragazzi, per aver giocato decisamente sotto gli standard a cui erano abituati, nella partita più importante della loro vita.

Impareranno, ed impareremo tutti noi, anche da questo. Un pensiero è dovuto al nostro Eddy, che dopo l'esordio della scorsa settimana, si è visto costretto a lasciare il campo nel primo tempo a causa di una brutta botta. Per fortuna niente di grave. Forza Tici!!!!

Luca Brandani

Canottaggio: campioni d'Italia



Sabato e Domenica 8 e 9 giugno, il CUS Pavia ha gareggiato nella splendida cornice del lago di Varese per andare a caccia di titoli. La squadra cussina si è presentata con sei imbarcazioni.

Davide Iacuitti nel singolo Pesi Leggeri maschile, nonostante una semifinale ricca di pathos ed emozioni, non è riuscito ad imporsi per i primi 4 posti valevoli per la finale, dovendosi arrendere ad un quinto posto a soli 8 decimi dalla qualificazione. Il quattro con senior maschile di Mario Castoldi, Stefano Ciccarelli, Andrea Fois, Luca Del Prete e timoniere Andrea Riva si classifica invece quinti in

finale, dopo mille metri appaiati ai secondi classificati ed una gara dispendiosa a cercare di recuperare lo svantaggio preso negli ultimi mille metri.

Il doppio senior maschile di Gianluca Santi e Giacomo Broglio, quinti anch'essi, gareggiano in maniera coraggiosa e intelligente, nonostante la disparità di forze viste in campo, terminando la regata con grande soddisfazione da parte di entrambi gli atleti. I due quattro di coppia femminili, senior con Gaia Fabozzi, Silvia Frattini, Victoria Presti ed Arianna Bini, e Pesi Leggeri con Fabozzi, Frattini, Gaia Boiocchi e Margot Barbieri, giungono entrambi in quinta posizione nonostante entrambe le gare siano state svolte coraggiosamente e con tanta passione da entrambi gli equipaggi. Vittoria invece per l'otto pesi leggeri, sono campioni d'Italia i nostri Marco Venturini, Mirko Fabozzi, Andrea Giuliani, Gianluca Cassarà, Lorenzo Fois, Andrea Grassini, Leonardo Bruschi e Simone Fusaro, timoniere Andrea Riva, che con una prestazione assoluta vanno ad imporsi addirittura di 23 secondi sugli avversari! Grande soddisfazione da parte di tutto il capannone per una riconferma del titolo storica!

Ora è tempo di tornare subito ad allenarsi però la regata Pavia Pisa è alle porte!

Giacomo Broglio

ph.C.Cecchin

Cos'è la Pavia-Pisa?

Sabato 15 giugno p.v. si disputerà la 57^a edizione della regata di canottaggio tra le Università di Pavia e di Pisa. La gara si disputerà in 8+, cioè, per chi non lo sapesse, in 8 canottieri più il timoniere, tutti sulla stessa imbarcazione, che viene denominata: "l'ammiraglia". La gara si disputerà in due *manches* a corsie invertite.

Ce la farà il Ticino ad ospitare due barche così lunghe? Da dove partiranno le barche per raggiungere il campo di regata situato davanti alla casa galleggiante del Vogatori Pavese. Non dal Capannone di Canottaggio, come sarebbe logico pensare. Le barche non ce la fanno a passare sotto il ponte coperto, tra le macerie lasciate dai bombardamenti della guerra. Qualche gentile borghigiano ospiterà le ammiraglie in giardino fino alla loro discesa in acqua. Le barche risaliranno poi, contro corrente, fino al percorso della gara. Un tempo l'acqua c'era, si poteva passare sotto i



ponti. Prima domanda: «dov'è finita l'acqua?»
Le barche si allineano più o meno all'altezza del cosiddetto idroscalo: diamo un'occhiata al rudere. Un po' ci vergogniamo – seconda domanda: «ma di chi è la colpa?»
A Pisa non è così, i lungarni sono spettacolari. Finalmente la gara. Le barche partono, risalgono la corrente, i canottieri hanno inserito il turbo e passano di fianco al Borromeo: ma non lo guardano neppure; è troppo distante dalla riva del fiume. In un attimo sono sul traguardo, all'altezza della Battellieri Colombo e dei Vogatori pavesi. Compare sullo

sfondo il ponte coperto: ci sembra un elegante signore che si rimbecca i pantaloni per non bagnarsi: «tranquillo ponte, di acqua ce n'è poca». Superato il traguardo, le ammiraglie si lasciano trasportare un po' dalla corrente: i canottieri riprendono fiato, salutano i pochi spettatori presenti sulle rive del Borgo. Ultima domanda: «cos'è oggi la regata Pavia-Pisa?» Io non lo so. Lasciamo qualche questione aperta, non possiamo sapere sempre tutto. Però: che belle le ammiraglie, che belli i canottieri, che bella l'acqua che passa sotto i ponti. I pescatori non ci sono più, ma qualcuno dice che le Alborelle sono tornate.

Cesare Dacarro

ph.C.Cecchin (Campionati Italiani Assoluti - l'ammiraglia del CUS Pavia vince il tricolore)

Canoa: Mathilde Rosa oro in Coppa del Mondo. A Ledro Allen vince il suo primo titolo nella maratona.



È stato un fine settimana su due fronti quello della sezione canoa, impegnata con i discesisti in Francia per la prova di Coppa del Mondo e con i maratoneti a Ledro per i Campionati italiani di specialità. Oltralpe, sulle acque mosse della Vézère, a brillare è stata ancora una volta la stella di Mathilde Rosa. La giovane campionessa del CUS, classe 1997, ha vinto due medaglie d'oro dominando sia la prova classica che quella sprint, cogliendo a Treignac l'ennesimo successo di un'annata straordinaria che l'ha già vista conquistare il titolo di Campionessa Europea. Nella prova classica l'azzurra si è messa alle spalle le

transalpine Charlène Le Corvaisier e Tara Ince, rispettivamente seconda e terza classificata. Nella gara sprint, che a maggio ha incoronato l'azzurra Campionessa d'Europa, Mathilde, bresciana di origine e pavese di adozione, ha dimostrato ancora una volta di essere l'atleta da battere conquistando il gradino più alto del podio; al secondo posto si è classificata la svizzera Melanie Mathys, ancora una volta seconda in una sfida, quella con Mathilde Rosa, che ha acceso questa prima parte di stagione. La medaglia di bronzo è andata invece alla francese, padrona di casa, Lise Vinet. La prova di Coppa del Mondo di Treignac ha confermato così l'ottimo stato di forma della campionessa gialloblu, che ora punta decisa ai Mondiali Under 23 di specialità, in programma a Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina) alla fine di luglio. Spera di trovare un posto in rosa ai prossimi mondiali Under 23 anche Gabriele Esposito, l'altro azzurro di casa CUS Pavia, che a Treignac ha invece solo accarezzato il sogno di prendere parte alla gara per le medaglie fermandosi ad un soffio dalla qualificazione alla finale della prova sprint. Mentre i discesisti portavano in alto il tricolore sulle acque azzurre della Vézère, nella bella cornice di Ledro i maratoneti scendevano in acqua per i tricolori di specialità. Nella gara più numerosa del programma ad eccellere è stato Jonathan Allen, che a Ledro si è laureato Campione d'Italia nella categoria Ragazzi.

In una prova lunga 11,8 km, la giovane promessa gialloblu ha staccato tutti gli avversari terminando la sua prova in cinquantacinque minuti e otto secondi, staccando di una manciata di secondi Luca Ferligoi, portacolori della Canottieri Timavo. Sul terzo gradino del podio è salito invece Gabriele Duchini del Circolo Canottieri Aniene.

In una stagione che lo ha visto primeggiare sulle lunghe distanze dentro e fuori i confini nazionali, Allen (nella foto) ha coronato a Ledro l'inseguimento a quel titolo italiano che ad aprile, in occasione dei tricolori sui 5000 metri, gli era sfuggito per soli due secondi quando allo scatto finale proprio Ferligoi gli aveva soffiato la medaglia d'oro. Con il titolo vinto a Ledro, Allen si è iscritto di diritto alla lunga lista dei maratoneti di successo nati alla scuola del CUS e spesso protagonisti con la maglia azzurra. Al titolo di Allen la squadra del coach Daniele Bronzini ha poi aggiunto la medaglia d'oro di Matteo Arzani tra i Master B, l'argento di Riccardo Novella nella paracanoa e la bella medaglia di bronzo del K2 Senior formato dagli affiatatissimi Davide Marzani e Francesco Balsamo. Non ce l'hanno fatta invece Matteo Bazzano e Jacopo Sorzini che dopo i prestigiosi successi nelle prove di velocità e di fondo non sono riusciti a trovare l'assetto giusto sulla lunga distanza.

Giovanni Vescovi

La squadra maschile conferma la Serie A1, scendono in A2 le spadiste cussine



Il CUS Pavia Scherma è stata una delle Società Schermistiche protagoniste a Palermo alle celebrazioni per i 110 anni della Federazione Italiana Scherma e ai Campionati Italiani Assoluti di Scherma Olimpica e Paralimpica. Sono state ben undici le presenze delle lame pavesi alla competizione più importante, poche Società Schermistiche non militari hanno totalizzato un numero così alto di partecipanti. La buona notizia viene dalla squadra cussina di spada maschile: i quattro moschettieri

pavesi hanno confermata per la prossima stagione agonistica 2019/2020 la partecipazione alla Top Serie A1: il capitano Federico Bollati, l'universitario Francesco Biserni e gli Under 20 Francesco Leone e Marco Malaguti hanno battuto nel match decisivo il Club Scherma Bari con il punteggio di 45 a 39. Lo scudetto tricolore è andato alla squadra delle Fiamme Oro di Roma mentre sono retrocesse in A2 le squadre del Club Scherma Bari, della Cariplo – Piccolo Teatro di Milano e del CUS Siena. Nel proprio percorso gli spadisti cussini hanno incontrato l'Aeronautica Militare, che otterrà il secondo posto finale del Campionato Italiano, il Circolo Schermistico Forlivese. Fondamentale la vittoria conseguita nel Main Draw contro il Club Scherma Bari; sin dall'inizio gli spadisti cussini hanno tirato con la massima concentrazione e il capitano pavese Federico Bollati ha chiusa la nona e ultima frazione senza offrire alcuna possibilità di rimonta ai pur forti baresi. L'accesso a zona medaglia è stato bloccato ai cussini dalla squadra del Centro Sportivo Esercito, che salirà al terzo gradino del podio; l'Esercito, con Lorenzo Buzzi di Casale Monferrato, Gabriele Cimini di Pisa e il pentatleta romano Valerio Grasselli, supera il CUS Pavia per 45 a 40 in un match sempre aperto, con al massimo due o tre stoccate di vantaggio per i militari. Il Campionato di Spada Femminile rappresenta per il CUS Pavia l'altra faccia dello sport, che occorre accettare, esperienza di cui far tesoro: lo scudetto 2019 è andato alle Fiamme Oro mentre scendono in Serie A2 la Società Schermistica Chiti di Pistoia, il Club Scherma Chiavari e il CUS Pavia con in pedana le spadiste Chiara Manni unica ventunenne, con le Under 20 Silvia Greco, Marta Lombardi e Teresa Paravella. La retrocessione è la conseguenza della sconfitta patita nei playoff dal Club Scherma Ariccia, che si è imposto sulle pavesi con il punteggio finale di 45 a 28. Nelle fasi precedenti del Campionato di A1 il CUS Pavia rosa aveva incontrato il Centro Sportivo Esercito e il Circolo della Spada Mangiarotti di Milano.

Nelle competizioni individuali erano tre gli atleti del CUS Pavia Scherma ad avere staccato il biglietto per la più importante competizione nazionale della stagione. Tre risultati onorevoli per i tre schermidori pavesi nella Top List individuale: il mancino Federico Bollati ha ottenuto il 18° posto dei Campionati Assoluti, la cussina Marta Lombardi il 26° posto e per Chiara Manni il 30° posto della classifica finale. La spada maschile dei 110 anni della FIS è stata vinta a sorpresa da un civile, il venticinquenne Andrea Russo del Club Scherma Formia; l'unica precedente vittoria di un "non militare" era stata conseguita nel 2009, l'edizione del centenario della FIS, proprio da Federico Bollati con la tuta del CUS Pavia. Questa volta la gara dell'esperto e medagliato spadista pavese si era ben avviata con probanti vittorie su qualificati avversari. Il nazionale Under 20 Giacomo Gazzaniga, con i colori della Polisportiva Bergamasca, ha eliminato il campione pavese con il minimo scarto, con il punteggio di 15 a 14. Un anno fantastico per la vercellese Federica Isola, che con la tuta dell'Aeronautica Militare ha vinto quest'anno 2019 tra gli Under 20 il titolo italiano, europeo e mondiale, ora il Campionato Italiano Assoluto, antipasto degli europei e mondiali assoluti. Le due pavesi in gara hanno trovato una temperatura rovente nel Pala Mangano, ma hanno ben gareggiato: la diciottenne Marta Lombardi ha superato la nazionale Under 17 Marzia Cena di Vercelli e la torinese Cecilia Varengo, mentre proprio la fenomenale Federica Isola, neo Campionessa Senior 2019, ha eliminato con il punteggio di 15 a 8 l'allieva del maestro Federico Meriggi. Per la spadista cussina Chiara Manni una vittoria con il botto sulla campionessa del mondo Mara Navarria, quindi la vittoria sulla vercellese Marzia Cena, nazionale Under 17 e già incontrata e battuta dalla compagna di allenamento Marta Lombardi; ma una seconda esperta nazionale azzurra la casertana Francesca Boscarelli, per il Centro Sportivo Esercito, concludeva con il punteggio di 15 a 4 sulla spadista cussina Chiara Manni. A conclusione dei Campionati Assoluti 2019 di Palermo, la bandiera della FIS è passata dal Sindaco Leoluca Orlando alle mani del Sindaco di Napoli Luigi de Magistris; infatti nel capoluogo della Campania si disputeranno nel secondo fine settimana di giugno 2020 i prossimi Campionati Italiani Assoluti di Scherma Olimpica e Paralimpica, con la certezza della presenza di almeno quattro spadisti cussini nella Top Serie A1.

Gianandrea Nicolai

All Star Game di Pallavolo



Per la prima volta, a seguito del successo dell'All Star Game di Basket, si è svolta la prima edizione dell'All Star Game di Pallavolo. I migliori giocatori e le migliori giocatrici del torneo calciano il campo del Cus Pavia mettendo in scena un incontro amichevole ma senza esclusione di colpi! Gli incontri della serata si svolgeranno ai 3 set senza Tie-break proprio a indicare la natura ludica degli incontri. Aprono la serata le ragazze con il TeamLia, capitanato da Lia Foppoli, premiata qualche settimana fa come miglior giocatrice del torneo di Pallavolo, contro il TeamMadda, guidato Maddalena Cabrini, presenza

fissa a tutti i tornei intercollegiali, da diversi anni, con i colori del Collegio Maino.

TeamLia, soprattutto grazie ad un eccellente attacco, vince i primi due set. TeamMadda non si dà per vinto, e con grande impegno, riesce a portare a casa il terzo set. Dopo il riscaldamento, è la volta delle squadre maschili. Da una parte c'è Team Zipello guidato da Mirko Testagrossa del Fraccaro e dall'altra Team Sticci, con Adriano Stella come capitano, il miglior giocatore del torneo di pallavolo di quest'anno. Tra le file delle formazioni maschili tanta esperienza e qualità pallavolistiche regalano un bello spettacolo.

Primo set molto combattuto, tanto da andare ai vantaggi. Team Sticci ha la meglio per 30 punti a 28. Successivamente è la volta di Team Zipello che schiaccia gli avversari per 25 a 15. Il terzo set va torna in mano del Team Sticci che vince facile con 25 punti a 13.

Una bella serata, colma di sorrisi, solidarietà collegiale e un'ottima pallavolo giocata.



[Calendario eventi](#)



[CUS Pavia Official](#)



www.cuspavia.org

Cus Pavia News è un periodico d'informazione sportiva del CUS Pavia. Direttore responsabile Fabio Liberali. Autorizzazione rilasciata dal Tribunale di Pavia n. 347 registro stampa e periodici. Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.